



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 56/37 DEL 20.12.2017

Oggetto: Contributi ai Comuni, singoli o associati, per l'istituzione e il funzionamento delle Scuole civiche di musica. Legge regionale 15 ottobre 1997, n. 28. Anno scolastico 2017/2018. Euro 1.600.000. Cap.SC05.0904, Missione 05, Programma 02. Esercizio finanziario 2017-2018.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la legge regionale 15 ottobre 1997, n. 28, la quale, al fine di concorrere alla diffusione sul territorio regionale dell'istruzione musicale quale "elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani", prevede "Interventi a favore della istituzione di scuole civiche di musica", e ricorda che, in particolare, il comma 3 dell'articolo 2 della stessa legge prevede, a tal fine: "i finanziamenti sono erogati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport".

Preliminarmente, l'Assessore evidenzia che il comma 4 dell'art. 8 della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 "Legge di stabilità 2017" ha stabilito, in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziate, che diverse tipologie di contributi, tra i quali quelli di cui alla sopra richiamata L.R. n. 28/1997, riferiti ad "anno scolastico/anno accademico/campionati sportivi" siano "da imputare alle annualità nelle quali sono svolte le attività e diviene esigibile l'obbligazione, stante la durata temporale delle attività oggetto dei contributi da svolgersi a cavallo di più esercizi finanziari".

L'Assessore ricorda quindi che il comma 21 dell'art. 8 della citata "Legge di stabilità" ha autorizzato per l'anno 2017 complessivi euro 1.800.000 e per l'anno 2018 euro 1.600.000 e che lo stanziamento per l'anno 2017, fino ad euro 1.600.000, è stato destinato alla copertura delle spese relative all'anno scolastico 2016/2017, il cui programma è stato approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/43 del 25 luglio 2017.

L'Assessore prosegue evidenziando che, secondo il combinato disposto dei commi 4 e 21 dell'art. 8 della precitata legge di stabilità, la programmazione dei contributi per l'anno scolastico 2017/2018 dovrà far carico per euro 200.000 al bilancio 2017 e per euro 1.400.000 al 2018.

L'Assessore rammenta che l'attuale impianto regolamentare della già richiamata L.R. n. 28/1997 è stato approvato con la Delib.G.R. n. 41/3 del 15 ottobre 2012, recante i "Criteri" per l'attribuzione dei contributi, integrati dalle "Linee guida per la rilevazione dei dati" (Allegato A) e completati dal



“Glossario” (Allegato B) e dalla modulistica (Allegato C) e che l'istruttoria delle istanze presentate si svolge secondo le seguenti fasi e relative tempistiche:

- entro il 31 marzo di ogni anno (art. 4 L.R. n. 28/1997): presentazione delle domande;
- entro il 15 ottobre: comunicazione dati necessari al calcolo della quota di contributo;
- entro il 15 novembre: avvio dell'attività didattica.

L'Assessore riferisce quindi che, per l'anno scolastico 2017/2018, risultano pervenute 40 domande di contributo di cui una oltre il termine perentorio del 31 marzo 2017 e che per una è stata inoltrata formale rinuncia. Inoltre, entro il termine di scadenza previsto dai criteri per l'adempimento “Comunicazione dei dati” risulta pervenuta la documentazione necessaria alla determinazione del contributo da parte di 37 Comuni istanti.

L'Assessore, in ragione della rilevanza sociale e culturale del servizio garantito dalle scuole civiche, svolto anche in ambiti particolarmente disagiati, propone l'inserimento nel programma di tutte le 37 istanze che hanno completato il previsto iter procedimentale, adempiendo alle prescrizioni di legge, pur in presenza di minimi elementi di criticità in ordine alle modalità di trasmissione della documentazione e alla definizione di alcune procedure in capo alle Amministrazioni comunali istanti.

L'Assessore rammenta quindi che la disciplina vigente prevede che, nei limiti della consistenza dello stanziamento e del numero delle istanze ammesse, e successivamente alla quantificazione delle quote spettanti secondo i “Criteri di valutazione”, le eventuali economie possano essere utilizzate per attribuire alle scuole ammesse le “Premialità”. Queste ultime sono finalizzate a valorizzare, incentivare e/o sostenere la qualità del servizio pubblico offerto dalle stesse Scuole e tengono conto della capacità programmatoria, della qualità dell'offerta formativa, della promozione, della collaborazione interistituzionale e dei riconoscimenti ad allievi meritevoli.

L'Assessore, precisando che la quantificazione economica delle citate premialità, secondo quanto stabilito dai criteri, deve avvenire all'atto della definizione del programma annuale, riferisce che per l'anno formativo 2017/2018 i relativi valori sono stati determinati così come indicato nell'Allegato 3 “Premialità” alla presente deliberazione.

Per quanto riguarda la quantificazione del contributo, l'Assessore riferisce che nei casi in cui il calcolo ottenuto in applicazione dei criteri abbia prodotto un valore superiore all'importo richiesto, il contributo finale è stato rideterminato secondo la richiesta. Parimenti, sono state ridistribuite proporzionalmente le economie eccedenti il riconoscimento delle “Premialità”.

L'Assessore conclude l'esposizione del programma precisando che lo stesso è rappresentato negli allegati n. 1 “Soggetti Beneficiari”, n. 2 “Soggetti non ammessi” e n. 3 “Premialità”, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.



La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere di concerto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

di approvare il Programma degli interventi relativo ai contributi ai Comuni, singoli o associati, per l'istituzione e il funzionamento delle Scuole Civiche di musica ai sensi della legge regionale 15 ottobre 1997, n. 28, per l'Anno Scolastico 2017/2018 per un importo complessivo di euro 1.600.000, a valere sul capitolo SC05.0904 del Bilancio regionale 2017 e 2018 - Missione 05, Programma 02, secondo quanto risulta dagli Allegati n. 1 "Soggetti Beneficiari", n. 2 "Soggetti non ammessi" e n. 3 "Premialità", i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru